

AMCI- TORINO

I MEDICI RILEGGONO L' "EVANGELIUM VITAE"

Martedì 6 giugno 2006

Conclusione (102 – 105)

Relatore: Giuseppe Zeppegno

STRUTTURA

Ap 12 e 21

- 103:

LA MATERNITÀ DI MARIA E DELLA CHIESA

- 104:

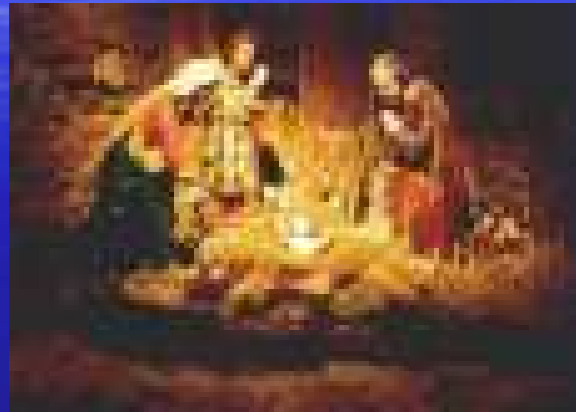
LA VITA INSIDIATA DAL MALE

- 105:

LO SPLENDORE DELLA RESURREZIONE

Un bambino è nato per noi ...

Is 9,5



Gesù:

incontro di Dio con l'uomo

principio di vita nuova

Il ruolo di Maria

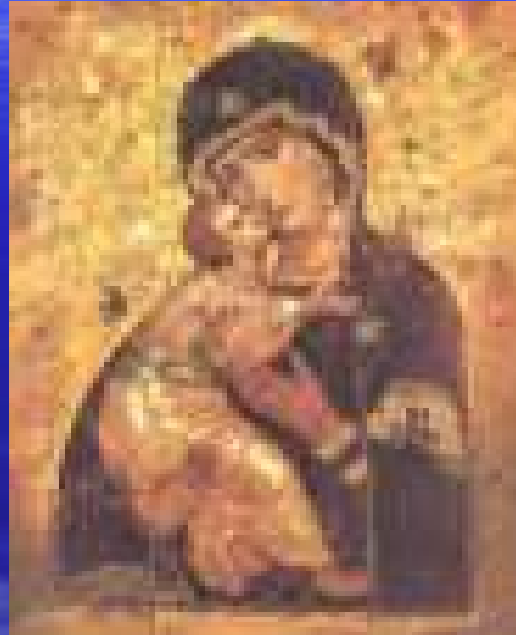
Donna gloriosa che attua il disegno di Dio
Accoglie la vita a nome di tutti



Attraverso la sua accoglienza
l'uomo è stato sottratto
alla condanna della morte definitiva ed eterna

MARIA

generatrice della Vita



è modello di accoglienza e cura della vita

MARIA È VIVENTE PAROLA DI CONSOLAZIONE PER LA CHIESA



*Mostrandoci il Figlio,
ella*

*ci assicura che in lui
le forze della morte
sono già state sconfitte*

LA CHIESA



Contemplando Maria
scopre il senso
della propria maternità



- *Porta in sé il Salvatore del mondo*
- *È chiamata a donarlo al mondo*
- *Prende coscienza che*
 - la vita è al centro della lotta tra bene e male
 - il rifiuto della vita e rifiuto di Cristo

Giovanni Paolo II
conclude l'EV

invitando a

«VOLGERE LO SGUARDO
A COLEI CHE PER NOI È
“SEGNO DI SICURA SPERANZA E
DI CONSOLAZIONE” (LG 68)

GRAZIE PER LA VOSTRA CORTESE ATTENZIONE